



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)
Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile
Cod. Fisc. 82000330660 – P.I. 00092140664
C.so Vittorio Emanuele, 10 – 67031 CASTEL DI SANGRO (AQ)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PARTNER DEL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "EDUCARE IN COMUNE" - AREA TEMATICA C "CULTURA, ARTE E AMBIENTE".

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emesso l' avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni, denominato "EDUCARE IN COMUNE". Area tematica C: **CULTURA, ARTE E AMBIENTE**.

<http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>

VISTO l'art. 1 dell'Avviso, laddove precisa che lo stesso è rivolto ai comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, che possono partecipare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, e che per collaborazione con Enti privati deve intendersi con servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, con scuole paritarie di ogni ordine e grado, con enti del Terzo Settore, con imprese sociali e con enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica. Reso noto, inoltre che gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica per la quale è posta la candidatura e prevedere nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo l'area tematica per la quale si intende concorrere.

Reso noto infine che, come precisato dal DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA, promotore dell'Avviso pubblico, *"i comuni restano gli unici beneficiari del finanziamento e gli unici titolari delle proposte progettuali presentate. Gli enti pubblici o privati coinvolti potranno ricoprire solo il ruolo di partner/fornitore e non possono gestire quote di budget. Il comune che decida di avvalersi della collaborazione di enti pubblici o privati non può trasferire il finanziamento ricevuto (o parte di esso), né prevedere contributi forfettari o rimborsi spese"*.

TUTTO CIO' PREMESSO SI PUBBLICA LA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

volta all'individuazione di soggetti partner tra Enti privati per la partecipazione all'avviso pubblico EDUCARE IN COMUNE area tematica C **"CULTURA, ARTE E AMBIENTE"**

Art. 1. Premessa

La premessa è parte integrante della presente manifestazione di interesse.

A causa del diffondersi della pandemia sanitaria, legata al covid-19, la situazione sociale, economica e culturale dei minorenni è nettamente peggiorata: studi nazionali evidenziano che gli effetti sull'economia e la chiusura di molti servizi hanno inciso sulla povertà economica e acuito le disuguaglianze e i divari che sono alla base della povertà educativa. Gli effetti, di medio-lungo periodo della pandemia su bambine/i e adolescenti sono riscontrabili a diversi livelli: del benessere psico-fisico, degli apprendimenti e dello sviluppo. Gli effetti sono stati particolarmente pesanti, e con maggiore rischio di irreversibilità, tra coloro che erano già in condizione di svantaggio e vulnerabilità: perché in condizione di povertà, o con disabilità gravi, o in situazioni familiari difficili.

Tale forma di povertà non è solo causa dello svantaggio sociale (ed economico) ascrivibile alla famiglia di origine, ma è interrelata al divario socio-territoriale e alla dimensione qualitativa della comunità educante di riferimento. La povertà educativa è un fenomeno multidimensionale, le cui cause derivano anche dalla povertà di relazioni, dall'isolamento e dalla cattiva alimentazione e cura della salute. In particolare, la dimensione emotiva della socialità, del costruito valoriale e della capacità di relazionarsi con le realtà di

riferimento, sia esterne che interne, è insidiosa, quanto e più di quella economica. La povertà nelle relazioni priva i bambini e gli adolescenti della possibilità di crescere negli affetti, di apprendere e sperimentare relazioni positive, di scoprire pienamente le proprie capacità cognitive, sviluppare le proprie competenze, coltivare i propri talenti ed allargare le proprie aspirazioni. Lo sviluppo dell'età evolutiva, in ambienti caratterizzati dallo svantaggio economico e culturale insieme, aumenta il rischio di diventare degli adulti esclusi. La povertà nelle relazioni priva i bambini e gli adolescenti della possibilità di crescere negli affetti, di apprendere e sperimentare relazioni positive.

Art. 2. Obiettivi

Obiettivo della presente manifestazione di interesse è l'individuazione di partner di progetto tra enti privati, così come definiti nel successivo art. 3, che intendano proporre un progetto con il Comune di Castel di Sangro da presentare in risposta all'avviso EDUCARE IN COMUNE, nell'area tematica **C "CULTURA, ARTE E AMBIENTE"**.

Il presente Avviso pubblico propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento. Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) - che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo.

Obiettivo della presente manifestazione di interesse è l'individuazione di partner di progetto tra enti privati, così come definiti nel successivo art. 3, che intendano proporre un progetto con il Comune di Castel di Sangro da presentare in risposta all'avviso "EDUCARE IN COMUNE", nell'area tematica C "CULTURA, ARTE E AMBIENTE".

Nell'area C. "Cultura, arte e ambiente" sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dal cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica. Attenzione particolare sarà rivolta ai minori con disabilità. Sarà, inoltre, incentivata l'educazione e la sensibilizzazione al risparmio energetico attraverso la cultura del riciclo, del riuso e della lotta all'inquinamento ambientale.

Art. 3. Requisiti

Possono rispondere alla presente manifestazione di interesse tutti gli Enti privati intesi come:

- **servizi educativi** per l'infanzia individuati dal Decreto legislativo n. 65/2017 (nidi e micro nidi, sezioni primavera, servizi integrativi con un'organizzazione molto flessibile, tra cui spazi gioco, centri per famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare);
- **scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado** (legge 62 del 10 marzo 2000; decreto legge 250 del 5 dicembre 2005, convertito dalla legge 27 del 3 febbraio 2006);
- **enti del Terzo Settore**, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017;
- **imprese sociali;**
- **enti ecclesiastici e di cui dotati di personalità giuridica.**

I soggetti privati che rientrano nelle categorie sopra citate, devono possedere nell'oggetto del proprio statuto o dell'atto costitutivo le finalità individuate dall'area tematica "Cultura, Arte e Ambiente" e devono altresì possedere un'esperienza di almeno tre anni di attività svolta nell'ambito della medesima area. Specificatamente i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di aver esperienza nell'ambito di attività a favore di famiglie e minori ai fini sociali, educativi, formativi e ludico-ricreativi.

Il requisito dei tre anni di esperienza è basato sulle attività realizzate nell'anno solare, da parte di un oggetto costituito almeno da 36 mesi.

Art. 4. modalità di trasmissione della candidatura

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo **comune.casteldisangro.aq@comnet-ra.it** dalla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul sito istituzionale del Comune di Castel di Sangro, entro e non oltre il settimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio online dell'Ente. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: Manifestazione di interesse per "EDUCARE IN COMUNE".

Per essere ammissibile la candidatura dovrà contenere obbligatoriamente:

- modello di candidatura (mod.A) firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- modello requisiti - esperienze (mod.B) firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- statuto e atto costitutivo del soggetto proponente o altro atto concernente le finalità proprie dell'ente, nel quale si evincano i requisiti richiesti all'art. 3;
- documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Art. 5. Ammissibilità delle candidature

Il Settore VI attraverso nomina di apposita Commissione verificherà la corretta presentazione della documentazione da parte dei soggetti candidati. Saranno escluse dalla valutazione le proposte:

- pervenute oltre la scadenza o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 pervenute senza la documentazione indicata come obbligatoria all'art. 4;
- pervenute con documentazione incompleta o non sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- pervenute da soggetti non rientranti tra le categorie richieste o che non rispettano i requisiti così come dettagliato all'art. 3.

Art. 6. Valutazione delle candidature

Le candidature ritenute ammissibili saranno valutate da una commissione interna appositamente nominata che potrà individuare tra i candidati i soggetti che meglio rispondono alle caratteristiche richieste dall'avviso, in base alla documentazione pervenuta, tenendo conto principalmente dell'esperienza maturata nello specifico ambito.

La commissione valuterà le candidature in base ai criteri di valutazione di seguito indicati, attribuendo un punteggio massimo di 35. Al termine della valutazione sarà stilata una graduatoria in base al punteggio attribuito. Non vi è un numero massimo o minimo di partner, sarà quindi discrezione dell'amministrazione definire il numero di partner con i quali collaborare, in base al numero di candidature pervenute e alla pertinenza delle stesse con gli obiettivi di progetto. In ogni caso la scelta dei partner avverrà secondo l'ordine di graduatoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Esperienza pregressa in attività culturali e/o artistiche e/o ambientali a favore di minori	10
<i>Sarà attribuito 1 punto per ogni anno esclusi i primi 3 anni richiesti come requisito di ammissione.</i>	
Esperienza pregressa in attività educativo-formative a favore di minori	10
<i>Sarà attribuito 1 punto per ogni anno esclusi i primi 3 anni richiesti come requisito di ammissione.</i>	
Coerenza delle esperienze descritte con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso "Educare in Comune".	5
Collaborazioni con Enti Pubblici relative a progettualità della durata minima di 6 mesi.	5
<i>Sarà attribuito 1 punto per ogni collaborazione</i>	
Partecipazioni a partenariati relativi a progetti di livello nazionale e/o europeo (sulle tematiche inerenti all'avviso)	5
<i>Sarà attribuito 1 punto per ciascuna adesione a partenariati costruiti per la realizzazione di progetti nazionali/europei.</i>	



Ciascun candidato si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

Art. 7. Partner pubblici

Il Comune di Castel di Sangro si riserva la possibilità di individuare direttamente partner pubblici da coinvolgere nella definizione della proposta progettuale.

Art. 8. Contatti

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio ECAD al tel. 0864.824227 oppure a mezzo mail ecad6sangrino@comune.casteldisangro.aq.it

Art. 9. Obblighi del Comune

La presente manifestazione di interesse e i successivi esiti saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 e GDPR i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Castel di Sangro, per le finalità di gestione della procedura in oggetto e saranno trattati, anche successivamente, esclusivamente per le finalità della stessa. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003 e GDPR incluso il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari, tra cui quello di far rettificare, aggiornare e completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Art. 10. Norme finali

La presente manifestazione di interesse ha solo scopo conoscitivo e non impegna in alcun modo il Comune di Castel di Sangro con i soggetti che presenteranno la propria candidatura. Il Comune di Castel di Sangro si riserva di valutare le proposte secondo i criteri indicati nella presente manifestazione di interesse, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune, a seguito del lavoro di progettazione, si riserva altresì di decidere se presentare un progetto in risposta all'Avviso Educare in Comune. Il lavoro svolto non configura pretese di alcun tipo da parte dei soggetti partner.

Qualora non si trovasse un accordo sulla proposta progettuale, il Comune Castel di Sangro potrà partecipare all'Avviso con il proprio progetto e nulla sarà dovuto per il mancato coinvolgimento del partner.

Castel di Sangro, 05/02/2021

Il Responsabile VI Settore
Dott. Angelo Angelone